

Società prestarono all'effimero servizio in campo, con l'unico esiguo del Commissario di tiro.

Ferrovie. Il Consiglio di Stato ha dato parere che sia meritevole della superiore approvazione la perizia presentata dalla Direzione generale per le Strade ferrate meridionali relative all'importo di alcuni lavori di completamento del tronco da Casarsa a Spilimbergo nella ferrovia Portogruaro-Casarsa.

La Direzione delle Ferrovie Meridionali ha presentato alla superiore approvazione la proposta relativa alla sostituzione di assi di rotaie ad otto traverse metalliche a travi gemelle ed al collocamento del binario per traversa ordinaria di armamento disposto sopra le travi principali di altra cinque traverse dello stesso tipo, situate lungo la ferrovia da Mestre a Cormons. La spesa all'opera preventivamente ammota complessivamente a L. 3000.

Facilitazioni per l'acquisto del sale nei Comuni compresi nella zona doganale. In seguito alle sollecitazioni dell'on. deputato Gregorio Valle, è stato emanato il decreto con cui vengono autorizzati i sindaci dei Comuni compresi nella zona doganale di terra a rilasciare la bolletta di circolazione e di deposito per sali acquistati nelle rivendite del loro Comune in quantità eccedente i cinque chilogrammi.

L'autorizzazione dovrà essere data dalla Intendenza di Finanza, senza limitazione di tempo, ma sopra domanda dei sindaci, e potrà essere revocata.

Solenni onoranze funebri furono rese ieri in Gemona alla salma del compianto Luigi Billiani. Non possiamo pubblicare una relazione mandataci questa mattina, perché è giunta troppo tardi.

La lancia di colombi da Pontebba.

Togliamo dal Resto del Carlino di Bologna giunte questa mattina:

«Diamo conto del risultato della gara regale colombola indotta dalla Società di Parma ed alla quale ha preso parte con ottimo risultato, la Società felsinea. La lancia ha avuto luogo a Pontebba il 21 corrente ed i colombi sono arrivati a Bologna percorrendo i 271 chilometri in linea retta alla velocità oraria di oltre 70 km.

Questo l'ordine d'arrivo: Primo colombo del signor Tschauer, secondo il signor Cucchiari, terzo: il signor Merighi, quarto del signor Breviglieri, quinto del signor Galandri, sesto del signor Maranesi, settimo del signor Venturini, ottavo del signor Laugeri. Nella suddetta gara alla quale han preso parte tutte le città amiliane, vi sono vistosi premi in denaro e medaglie.

Resta intanto a vedersi quale delle città concorrenti risulterà vittoriosa sulle altre, ciò che riferiremo dopo avuto dal Comitato centrale di Parma l'esito generale della gara.

Gli ignoti. Di notte ignoti ladri penetrarono nell'abitazione incustodita di Antonio Beltrame e Prignano, e da una cassa rubarono lire 205 in biglietti di Banca.

Effetti del sugo della vite. Scrivono da Paularo:

«L'altra mattina alle 3 1/2 circa passarono preventori da Udine, dove si erano recati per la visita, i coscritti del Comune di Paularo, in numero abbastanza grande, e con sé accorsero che, a un certo punto della strada, mancava una delle compagnie, sicché proseguirono il loro viaggio.

Alle 5 1/4 lo stradino comunale trovò sulla strada, a precipitamento sotto Valle, vicino a una casa che stanno fabbricando, un paio di scarpe ed un paio di calzon, e più in là ancora un pauciotto ed una giacca. Raccolse questi vestiti e li portò in una casa.

Per combinazione venne il portaletto, il quale frugò nelle tasche per vedere se vi fosse qualche biglietto portante il nome del proprietario dei vestiti, ma vi trovò soltanto un fazzoletto di naso, senza nome, ed il portaletto contenente sette lire e quaranta cent.

Fatto un invento di tutta quella roba la portò in Ufficio a Paularo. Colà tutti dubitarono che fosse successa una disgrazia, e gli amici del coscritto smarrito, accompagnati da un uomo munito di ferri e di apensoloch, si posero in viaggio col lo scopo di rintracciare il cadavere di quel povero giovane.

Intanto lo stradino era ritornato nei fatti suoi, e giunto accanto alla casa dove aveva trovato i vestiti, sentì dentro a quella un certo rumore e poi si vide uscire un giovane in camicia e mutande e cappello in testa. Allora gli prese il suo impermeabile e lo condusse dove aveva portato i vestiti; quindi si avviò

alla volta di Paularo per smentire la voce della supposta disgrazia.

Il giovane si chiama D'rami Vincausa, e dice di non saper niente chi fosse stato a spogliarlo ed a chiuderlo in quella casa, dalla quale fece non poca fatica per uscire. Disse inoltre, sempre piangendo, di voler vendicarsi a tutti i costi di quella strage (1) che gli aveva giocato quel brutto tiro. Chiesero perché la strage (1) non gli avesse portato via anche il cappello, risposta che quello lo aveva rispettato essendo guardato con dei fiori e dei rosari benedetti.

Io credo che la strage autrice di tutto ciò sia stato il sugo della vite.

Furterello. Centron Luigi da San Pietro al Nativone fu arrestato per furto di 32 pianticelle di frassino del valore di lire 2 in danno di Gijon Francesco.

UDINE

(La Città e il Comune)

Il Re a Baldissera. Il Re ieri ha nominato di moto proprio Baldissera cavaliere gran croce dell'Ordine militare di Savoia.

Telegrafano da Roma che l'onorificenza accordata a Baldissera produce ottima impressione. Oltre a Baldissera, hanno questa onorificenza Cosceni, Ricotti, Della Rocca, e nessuno altro.

I nostri Onorevoli. L'on. Di Lenna fu eletto commissario nel settimo Ufficio della Camera per il progetto di riforma militare presentato dall'on. Ricotti. L'on. Di Lenna è favorevole al progetto, e sabato nella riunione degli Uffici parlò in questo senso.

Conferenza. Giovedì 25 giugno corrente nei locali della Società operaia il dott. Riccardo Borghese terrà una conferenza sul tema: Soccorsi d'urgenza.

L'eredità degli italiani morti all'estero. Il Guardasigilli ha diretto una circolare ai procuratori generali, notificando loro che, per accordi presi col Ministero degli esteri, onde evitare ritardi, ha disposto che le somme o gli oggetti ereditari degli italiani morti all'estero, debbano essere trasmessi direttamente alla procura generale anziché al Ministero.

La festa di San Luigi. Folla enorme ieri nel dopopranzo in via Gemona per la processione di S. Luigi nella parrocchia di S. Quirino. A funzione finita, il parroco, Don Luigi Indri, regalò di un rinfresco i ragazzi e ragazze che presero parte alla processione. Nessun incidente; tranne che un signore a cavallo voleva passare per via Gemona, mentre la processione saliva dalla Chiesa, e fu persuaso invece dai presenti a volgere le briglie pel vicolo Cicogio.

Mercato bozzoli. Oggi, prima delle ore 11.15 vennero pesati sulla pubblica pesa 330 chilogrammi di bozzoli gialli ed incrociati gialli al prezzo da lire 2.55 a 3.10.

Telegrafano da Roma che la Direzione dell'agricoltura ha pubblicato il primo bollettino dei bozzoli da seta. Risulta che fino al giorno 17 giugno sono stati venduti su 80 mercati del Regno chilogrammi 255,750 di bozzoli di razze pure al prezzo medio di lire 2.70; chilogrammi 122,750 di razze incrociate gialle al prezzo medio di 2.80; e chilogrammi 6890 di riproduzione giapponese e cinesi al prezzo medio di 2.50.

Essiccatore bozzoli. Oggi è stato aperto al pubblico l'essiccatore comunale per i bozzoli, con le solite norme.

Farmacisti e droghieri. La Corte Suprema di Roma in un suo ultimo giudicato, che vedrà la luce nel prossimo numero della Cassazione Umana, ha stabilito che i droghieri non possono vendere medicinali a dose ed in forma di medicamento, e che tali condizioni della forma e della dose non siano richieste dalla legge sanitaria congiuntamente, bastando una di esse ad integrare la contravvenzione.

Liste elettorali, amministrative, politiche e commerciali. Eggiati dalla Commissione comunale la rettificata delle liste elettorali permanenti amministrative, politica e commerciale, in conformità agli elenchi deliberati dalla Commissione provinciale, si avverte che le liste stesse si trovano esposte a libera ispezione di chiunque nell'ufficio comunale d'Anagrafe, fino al giorno 30 giugno corr.

Bicicletta primaria fabbrica estera, quasi nuova, solidissima, scorrevole, elegante, vendi prezzo convenientissimo. Piazza Garibaldi 3.

Concorsi per maestri e maestre.

Il Prefetto della Provincia di Udine notifica che è aperto il concorso ai posti di maestro o di maestra vacanti nelle Scuole pubbliche dei Comuni sottoindicati:

Circondario di Udine.

Udine, Biuzzo (Codro po), Colloredo Montalbano, Cirpaco (Diguano), Gallarino (Lestizza), Santa Maria (Lestizza), San Paolo (Morsano al Tagliamento), Marotto di Tomba, Mortegliano, Lavariano (Mortegliano), Pasian Sclavonsco, Pravisdomini, Rivignano, San Martino al Tagliamento, Riva, Turrida, Grioux e Coderao (Sedegliano), Tavagnacco.

Circondario di Cividale.

Attimis, Forama (Attimis), Bagnaria (Bagnaria Arsa), Sincio, Gonars, Porpetto, Sàratto (San Leonardo), Capriachis (Savogna), Jellina (Savogna), Erbezzo (Tarcento), Vendoglio (Treppo Grande), Tricesimo.

Circondario di Pordenone.

Andreis, Arba, Dardago (Budoia), S. Lucia (Budoia), Canova, Sarone (Canova), Cavazzo Nuovo, Cimolais, Clauzetto, Pradis Sotto (Clauzetto), Erto, Casso, Puffarò (Ertsacco), Montebellio, Riva-rota (Passuno), Vinalba (Pasin), San Giovanni (Polcenigo), Pordenone, Segoval, Spilimbergo, Tramonti di Sotto, Camporosso (Tramonti di Sotto), Caslacco (Vito d'Asio).

Circondario di Gemona.

Madonna (Bois), San Floriano (Bois), Cavazzo, Moggio di Sopra (Moggio), Montebellio, Pesariis (Prato Carnico), Zovello (Ravascletto), Resia, A'esso (Trasaghis), Braulias (Trasaghis), Iarilliao (Vila Santina).

Gli stipendi si pagano in rate mensili posticipate.

Per essere ammessi al concorso si deve presentare l'istanza con i prescritti documenti.

Nella domanda, stesa su carta bolata da 80 centesimi, verrà indicato il posto cui si concorre, e la residenza del concorrente per le opportune comunicazioni.

I titoli a corredo della domanda sono i seguenti:

- a) la patente d'idoneità;
- b) il certificato di ginnastica, se la patente è di data anteriore al 1879;
- c) il certificato medico debitamente autenticato, da cui risulta, che il concorrente è fornito di sana e robusta costituzione e va esente da ogni imperfezione fisica, atta a diminuire il prestigio dell'insegnamento, o ad impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri;
- d) il certificato di moralità relativo all'ultimo triennio;
- e) il certificato penale;
- f) i documenti indicati alla lettera c, d, e, devono essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi;
- g) l'atto di nascita debitamente legalizzato;
- h) tutti gli altri documenti che il candidato crederà opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti necessari per il concorso potranno essere presentati o in originale o in copia legale debitamente autenticata.

Le domande con accompagnate dai documenti prescritti potranno essere accettate dal concorso senza ulteriori comunicazioni agli interessati. Quelle pervenute all'ufficio scolastico dopo il 31 luglio saranno escluse.

Nessuno può concorrere a più di tre posti nella stessa provincia. Per ciascun posto occorre una domanda su carta legalizzata.

Ai uno delle tre istanze si uniranno i documenti originali o in copia debitamente autenticata e a ciascuna delle altre due si anetterà il certificato su carta legale da rilasciarsi dal r. provveditore secondo il Modulo E del regolamento sopraccitato.

Salvata dalle acque. Insera ai Rizzi di Colagna corse pericolo di annegare nello stagno, profondo un paio di metri, che trovasi in quella piazza, una ragazzina di 9 anni, figlia di Colautti Giuseppe. Fu salvata da Maria Rizzi, detta Meosodonia.

Gli abitanti dei Rizzi domandano l'interamento del stesso stagno pericoloso, che è divenuto inutile, ed almeno superfluo, dopo il Ledra.

Un cattivo soggetto. Alle ore 10.30 di ieri, le guardie di città e municipali arrestarono in piazza Vittorio Emanuele il pregiudicato Modolo Giuseppe di Andria, d'anni 30, bracciatore da Cossigliano, domiciliato a Vassola, perché trovato in possesso di una grossa roncola e di un rasoio.

Bollettari per compra bozzoli. Presso il negoziante Bardusco, in Mercostovoschio, si trovano in vendita bollettari per compra bozzoli.

Un orologio che scompare.

Tiziano Francesco scortecatore al macello, alle ore 8 1/2 d'oggi venne derubato dell'orologio d'argento con catena e ciondolo pure d'argento, del valore di lire 60.

L'orologio trovavasi in una tasca del gilet che il Tiziano aveva appeso al gancio di una finestra in una delle sale del macello.

Ringraziamenti all'on. Morpurgo.

Mandano da Padova all'Adriatico: «All'on. Morpurgo per le sue raccomandazioni fatte alla Camera per gli impiegati della Società Veneta, questi ultimi inviarono il seguente telegramma: «Impiegati controllo prodotti ferroviari Società Veneta ringraziano Vossignoria generoso patriottico pregando continuare nobile iniziativa».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 14 al 20 giugno 1896.

Nascite. Nati vivi: maschi 12, femmine 13, morti 1, esposi 1. Totale N. 28.

Morti a domicilio.

Onofria Morganti di Ottone, di giorni 20 — Celeste Piacenti di Galeazzo, di mesi 6 — Augusto Vacier di Luigi, di mesi 9 — Teresa Crocetti di Vincenzo, di mesi 11 — Attilio Della Pietra di Vittorio, d'anni 9 e mesi 4 — Valentino Ballico di Vincenzo, d'anni 72, agricoltore — Ermilia Piacenti di Giuseppe, di mesi 8 — Teresa Della Roma fu Demoneo, di mesi 8.

Morti nell'Ospedale civile.

Giuseppe Lodofo fu Vincenzo, d'anni 60, fornaio — Francesco Ugherini fu Nicola, d'anni 67, calzolaio — Antonio Pizzolo fu Giuseppe, d'anni 65, agricoltore — Marco Lodi fu Giovanni Batt., d'anni 87, sarto — Leopoldo Degano fu Valentino, d'anni 68, agricoltore — Giovanni Batt. Bossio fu Francesco, d'anni 67, agricoltore — Cristoforo Farago fu Ceisaforo, d'anni 63, calzolaio.

Morti nell'Ospedale Esposi.

Luigi Steraldi, di giorni 8 — Giovanni Lussati, di giorni 13 — Maria Tavelli, di giorni 12. Totale N. 18 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Valentino Rocca, falegname, con Filomena Nardina, estelista — Alessandro Galari, calzolaio, con Anna Urbancig, operaia.

Pubblicazioni di matrimoni.

Vincenzo Basso, industriale, con Maria Anna Mosch, calzolaia — Ernesto Dolara, fornaio, con Aquilina Measini, calzolaia.

Granaio d'affittare. Vasto ed arioso granaio affittasi in via Zoratti n. 17.

Appartamento d'affittare. Terzo piano, Piazzetta Valentinis, n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

D'affittare

anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio.

Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Hardusco in giardino.

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico

21	6	96	ore 9	ore 15	ore 21	ore 24
Bar. rid. a 10						
Alte. m. 118.10						
Dir. del vento	75.8	75.8	75.9	75.0	75.0	75.0
Umido relat.	30	41	32	32	32	32
Stato di Cielo	sereno	nuboso	nuboso	nuboso	nuboso	gocce
Acqua cad. mm.	2.0					
St. (vel. kilom.)	SE	SE				
St. (vel. kilom.)	1	1				
Term. centig.	23.0	25.4	22.6	23.2		

Temperatura (massima 28.0)

Temperatura minima 16.5

Temperatura minima all'aperto 15.4

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi intorno ponente — Cielo in generale sereno — qualche temporale versante adriatico.

CORTE D'ASSISE

Paricidio.

Udienza ant. del 20 giugno.

Presidente Vanzetti comm. Vittore.

Giudici Dell'Zotti avv. Giuseppe e Biasini avv. Luigi.

P. M. Cocchi avv. Filippo.

Difensori Girardin avv. Giuseppe.

Imputato:

Melchior Cirillo fu Andrea, d'anni 27, nato a Pozzatis, domiciliato a Battaglia (Fagnano), contadino, ammogliato.

L'udienza è aperta alle 10.

Il presidente dà lettura del primo interrogatorio dell'accusato, nel quale questi dice, che nel giorno di sabato 16 maggio andò a casa a lavorare di ceste, che la mattina dopo si alzò alle 5 per andare alla messa, che per via sentì dalla gente parlare del riavvenimento del cadavere di suo padre, ed allora egli si portò ove trovavasi il cadavere per vedere ancora una volta suo padre, e che quivi giunto fu dai carabinieri arrestato.

Viene poi letto un secondo interrogatorio di Melchior Cirillo nel quale confessò il delitto; però dice che non

aveva intenzione di uccidere il padre, ma solo di intorloarlo.

Viene pur data lettura della perizia medica del cadavere dell'assassinato. Risulta che furono giudicate necessariamente mortali la frattura all'orango, le ferite al cuore e l'altra penetrante in cavità.

I testimoni.

La difesa si oppone all'assunzione dei testi Bianchi Lucia, vedova dell'ucciso, e Melchior Spidirono, figlio. Il P. M. chiede che siano sentiti previa le ammonizioni di legge.

La Corte ordina l'assunzione della donna, e che sia licenziato il figlio.

La difesa protesta.

Bianchi Maria, d'anni 57 vedova, di Andrea Melchior.

Saranno quindi noni che aveva sposato Melchior. Essa aveva una figlia, essendo vedova, e Melchior, che pare era vedovo, aveva quattro figli ed una figlia.

Dice che il marito era andato a Udine nel mattino per fare acquisti nel negozio. La sera lo attendeva, e ad una certa ora andò a letto lasciando in osteria il figliastro Spiridione. Non poteva mai addormentarsi. Dopo qualche ora sentì in strada una carretta che correva. Gridando fosse il marito andò alla finestra: erano altre persone, ed anche carabinieri. Le sbalzò dal marito ed essa disse che non era in casa. Alla mattina dopo apprese la triste fine del marito. Non ebbe il coraggio di recarsi a vederlo.

Dice che in famiglia regnava l'accordo; solo col Cirillo non v'era tanto buona armonia. Cirillo volle ammogliarsi contro il parere del padre.

Suo marito si legnava che alcuna volte Cirillo gli rubasse denari nel negozio.

Una sera Cirillo fu trovato in cantina, ove erasi introdotto per prendere del vino.

Molgora Giuseppe di Carlo, da Olgiate, d'anni 32, commiato a S. Daniele, dipendente della tramvia Udine-S. Daniele.

Conosceva l'ucciso da parecchi anni perché spesso viaggiava coi treni della tramvia. Il giorno del fatto egli in treno a Porta Granzano, e venne fuo a Madrisio. Quando scese a Madrisio gli disse: «A rivederci mercoledì».

Solbi Francesco, da Ruseletto, d'anni 20, muratore.

La sera del 18 maggio dirigendosi a casa sua in bicicletta, quando si trovò ad un chilometro circa dalimitario di Madrisio, potè scorgere tre colpi d'arma da fuoco, poi alcune grida, e subito dopo altri due colpi, poi più nulla. Il giorno dopo apprese il fatto.

Piressani Francesco, da Bonzico, carpaiatore.

La sera del 18 maggio veniva da Cirillo a Montalbano con un carico di mattonella. Giunto in vicinanza delimitario di Madrisio, il cavallo si fermò e non voleva proseguire. Scese e scorse un uomo a terra: lo chiamò, e non avendo ricevuta risposta, né potendo passare sul carro, staccò il cavallo e andò nella prima casa di Madrisio a chiamare gente. Ritornò con alcuni, e vide che l'uomo era morto. Ritornò al cadavere in parte e quindi rittaccò il cavallo agli proseguì la sua strada. Non osservò bene il morto, essendo rimasto molto impressionato.

Grillo Angelo, guardia campestre di Fagnano.

La sera del fatto si trovava in una osteria di fronte alla casa di Cirillo Melchior. Quando il treno della tramvia arrivò a Madrisio, egli si trovava poco discosto dalla fermata. Apprese il fatto nel mattino successivo.

«Sa che fra Melchior padre e figlio v'erano dissapori a causa che questi erasi ammogliato contro la volontà del padre, e anche perché gli aveva rubato in casa. Carlo Di Fant ebbe a dirgli che Cirillo era nato altre volte armato ad aspettare sulla via il padre, e che in quella sera che Cirillo fu trovato in cantina, gli disse che se invece del fratello si fosse presentato il padre, lo avrebbe ammazzato».

Conosceva l'ucciso; dice che non era tanto ricco e che esercitava l'usura. Certo Barelli Giovanni di Madrisio avrebbe detto alla moglie di Cirillo, dopo accaduto il fatto: «Ora sarai contenta».

Presidente — Comè Ma allora la moglie istigava il marito ad uccidere il proprio padre?

— Ma, io non lo so.

L'udienza è levata alle 12.

Udienza pomeridiana.

Pagnola Francesco di Pietro, d'anni 33, contadino, da Madrisio, la sera del 18 maggio circa le 9 si trovava nell'osteria Melchior, quando un vicino si chiamò di nome: «Ajaj vie che ca o la us marò o un cioc».

La sette partirono con lanterne e rinvennero il cadavere di Melchior.

Fra essi eravi il figlio Spiridione, che alla vista del cadavere del padre si mise a

gridare: «L'è m'ò parì. Lu assassinat!» Il cadavere era disteso in senso trasversale sulla strada.

Il figlio visitò subito le tasche del defunto per vedere se mancava il portafoglio.

Il tesoro andò a Fagagna ad avvertire i carabinieri.

Santi Luigi che il defunto dava denari ai 18, 20 e 25 per cento.

Di Santi Luigi fu Giacomo, deponesse istessamente.

Pittorico Guido da Udine, ebbe affari con A. Ippolito Melchior. Si chi il giorno 16 maggio tenne a 1 portafoglio 700 od 800 lire.

Spiegando: Ron. M. brigadiere del cr. carabinieri a Fagagna, la sera del 16 maggio verso le 10 pom. venne in camera certa Poggiali ad avvertire del ritrovamento del cadavere di Melchior Andrea. Subitaneamente si vestì e sortì assieme a tre carabinieri, andando egli con un carabiniere da una parte, gli altri due da un'altra. Si trovarono mess'ora dopo sul posto.

Trovò il cadavere a terra in mezzo ad una pozza di sangue; era supino.

Rugò intorno per vedere se trovava qualche traccia. Nella rivanna. Lasciò sul posto i carabinieri e andò a casa Melchior per avvertire dell'accaduto. Ritornò sul posto e lasciò due carabinieri a piantonare il cadavere tutta la notte, andò in camera. Strada facendo, ai carabinieri che era con lui esternò il sospetto che l'autore dell'assassinio fosse stato Cirillo, perché capiva esistere dissapori tra padre e figlio, perché questi aveva sposata una donna contro volontà del padre, e perché gli rubava. Più volte diceva che da lui si reclamarà.

La mattina appresso con i carabinieri, andò a casa di Cirillo. Questi non era; trovò la moglie che si impressionò a vedere i carabinieri.

Disse che il marito trovavasi dov'era suo padre morto.

Andò poi alla casa del morto, e trovò figli Luigi e Spiridione. Chiese loro se avevano sospetti risposero di no. Chiese a Cirillo e quelli soggiunsero che leggeva di piangere.

Invitò il Cirillo a venire con lui.

Strada facendo un carabiniere gli disse che la pedata andavano fino a Bittaglia; allora mise i ferri a Cirillo che non fece motto alcuno.

Accompagnato in camera, telegrafò ai superiori ed al pretore di Sandauleia.

Ritornò sul posto, ed aveva altra confessione da diversi, sempre più si convinceva essere Cirillo autore del delitto.

Vanità le autorità esteriori i sospetti.

Il giudice istruttore Pinciaricò di interrogare l'arrestato. Egli tanto fece finché ottenne da Cirillo la confessione del delitto.

Vennero esaminati poi diversi testi; nulla ma deponero su circostanze di poca importanza.

In seguito a richiesta del difensore, il presidente ordina al teste Daniela dott. Filottino, medico di Fagagna, di operare una visita all'accusato.

Il medico ciò fece, ma non potendo pronunciarsi, dopo una sì rapida visita, sulla facoltà mentali dell'accusato, il presidente ordina che sia invitato il prof. Celotti in un'ora al dottor Daniela, a dare un giudizio sullo stato di mente di Cirillo Melchior.

L'udienza venne levata alle ore 4 1/4 pom.

La causa rinviata. Udenza ant. del 22.

All'udienza di stamane avrebbe dovuto presentarsi il medico cav. Celotti per dare il suo giudizio sullo stato di mente di Cirillo Melchior, ma essendo il Celotti ammalato, si mandò pel prof. Pennato, che non fu possibile trovare.

Il presidente allora chiese al dott. Daniela quale risposta potrebbe dare un alienista al quesito se Cirillo Melchior a causa della corsa di un fu affetto cinque anni or sono, possa avere alterate le facoltà mentali.

Il dottor Daniela rispose che nessun scienziato potrebbe dare risposta a tale quesito senza un accurato esame del soggetto.

Il difensore, sentita la risposta del medico Daniela, chiede il rinvio della causa.

Il P. M. non si oppone.

La Corte rinviata la causa ad altra sessione, ordinando l'invio di Cirillo Melchior in un ospedale per essere sottoposto a giudizio medico sul suo stato mentale.

Ordina al medico Daniela di produrre entro otto giorni una relazione sulle malattie sofferte da Cirillo Melchior.

Ordina che il giudizio medico debba essere dato entro tre mesi.

Sabato giunse in patria, reduce dall'Africa, un figlio dell'assassinato Andrea Melchior, il quale ancora non aveva appresa la triste nuova della miseranda fine del padre suo.

Omicidio.
All'ora stessa pom. di oggi si sedevano sul banco degli accusati Tomarati Gio. Batt. e Messaglio Gio. Batt. di Claujano, imputati di omicidio avvenuto in detto paese nella sera del 25 aprile pp. in persona di Paricotti Eraldo.
Difensori: avv. Franceschini per primo, avv. Baschiera per secondo.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI
Sabato la Camera ha proseguito nella discussione del bilancio di agricoltura. Esaurita la discussione del bilancio di agricoltura, ha iniziato quella sul bilancio della istruzione.
Ieri la Camera ha continuato a discutere i capitoli del bilancio dei lavori pubblici. Notevole nella seduta di ieri la dichiarazione Barzilai, il quale disse di riconoscere che il Governo ebbe ragione di dire, a proposito del porto di Roma, che si trattava di una colossale mistificazione.

SENATO DEL REGNO
Nella seduta di sabato il Senato continuò la discussione del bilancio del ministero di grazia e giustizia.
Chiusa la discussione generale, furono approvati i capitoli e l'articolo unico del bilancio, e anche lo stato di previsione della spesa dell'amministrazione del fondo per culto. Senza osservazioni quello del fondo di beneficenza e di religione della città di Roma.

LA RUSSIA IN FRANCIA

Ad un libraio russo è venuto in mente di consultare 2000 dei più eminenti suoi contemporanei sui loro gusti letterari, pregandoli d'indicargli i cento scrittori di tutti i tempi e di tutti i paesi ai quali essi accordano la loro preferenza.

Non hanno risposto all'invito che 86 interpellati, e un giornale francese registra con malinconia i nomi degli autori che questo microscopico plebiscito russo ha posto sopra i suoi altari. Diamo noi pure la lista ma come semplice curiosità:

- 1. Fuskina (russo) con 40 voti sopra 86; Targemoff (id.) 37; Sakspeare (inglese) 33; Lermontoff (russo) 32; Tolstoj (id.) 30; Gogol (id.) 28; Gœthe (tedesco) 26; Walter Scott (inglese) 24; Byron (id.) 19; Omero (greco antico) 18; Dostoevski (russo) e Schiller (tedesco) 17; H. Heine (tedesco) e Dante (italiano) 15; Zola (francese) 8; Humbolt (tedesco) 8; Spinoza (israelita) 8. De minimis non curat praetor.

Il giornale francese è disolato di così inaspettata noncuranza dei russi di questo secolo per grandi scrittori, francesi, che nel secolo scorso erano l'unico passacolo d'ogni russo ben nato.

Un solo francese, Zola, un romanziere, trova ancora presso l'élite degli ingegni russi eccezionale considerazione!!! E la Francia, per un sì magro risultato, ha congerito per sette e più miliardi di fondi russi! Che deplorabile apoplezia! — Ma dunque l'alleanza non è che una farsa?

Per consolare il foglio transalpino gli faremo riflettere che questi plebisciti letterari sono in tutti i paesi un giuoco affatto insulso e che non porta conseguenza.

È naturale innanzi tutto che un popolo preferisca i suoi scrittori, anche i più mediocri, agli stranieri di cui ignora la lingua; e questa preferenza non ha altro valore che di campanile. Degli scrittori dell'antichità non sa poi che i nomi, e qualche lavoro per sola traduzione!

Che cosa dunque può importare all'Inghilterra che, oltre Sakspeare, non vengano ricordati che Walter Scott e Byron; alla Germania che la sua lista in Russia (ed è la lista privilegiata!) si riduca a Goethe, a Schiller, a Heine, a Kant, a Humbolt; alla Grecia che il solo Omero ottenga qualche voto, ed all'Italia che, unico, Dante sia arrivato in Russia a salvamento?

Si capisce che, per francesi la lingua batta dove il dente duota. — Essere gli alleati ed i banchieri della Russia e toccare con mano che la letteratura tedesca vi è cinque volte più in agio che la francese, e che l'inglese stessa vi conta tre scrittori contro uno, ecco quello che fa dispetto, e che sarebbe meglio non accennare nemmeno, per non mostrare una sorpresa comica ed una stizza soverchiamente ingenua!

Le alleanze tra i Governi non hanno giammai significato che anche i popoli pensino e palpino all'unisono. Che cosa può esservi di comune tra il popolo dell'incoronazione dello Zar a Mosca e il popolo della Marianna a Parigi?

Siamo eguali anche nei lamenti!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

A Candia.
Atene 22 — Malgrado le assicurazioni della Porta di sospendere durante le trattative diplomatiche qualsiasi operazione militare, sono partiti da Candia diretti a Selimon due battaglioni d'infanteria con un riparto di artiglieria.

Estrazioni del regio Lotto

avvenute il 20 giugno 1896.

Venezia	47	63	23	55	17
Bari	74	22	21	12	89
Firanzo	78	32	68	48	10
Milano	11	47	72	27	52
Napoli	34	29	18	27	59
Palermo	58	90	73	12	68
Roma	13	34	4	80	24
Torino	15	45	71	50	83

Corriere commerciale

Risultato della Fesa pubblica di Udine del 21 giugno 1896.

MERCATO BOZZOLI	
Prezzo adeguato	2.80
adeguato	2.75
adeguato	2.65
adeguato	2.60
adeguato	2.55
adeguato	2.50
adeguato	2.45
adeguato	2.40
adeguato	2.35
adeguato	2.30
adeguato	2.25
adeguato	2.20
adeguato	2.15
adeguato	2.10
adeguato	2.05
adeguato	2.00
adeguato	1.95
adeguato	1.90
adeguato	1.85
adeguato	1.80
adeguato	1.75
adeguato	1.70
adeguato	1.65
adeguato	1.60
adeguato	1.55
adeguato	1.50
adeguato	1.45
adeguato	1.40
adeguato	1.35
adeguato	1.30
adeguato	1.25
adeguato	1.20
adeguato	1.15
adeguato	1.10
adeguato	1.05
adeguato	1.00
adeguato	0.95
adeguato	0.90
adeguato	0.85
adeguato	0.80
adeguato	0.75
adeguato	0.70
adeguato	0.65
adeguato	0.60
adeguato	0.55
adeguato	0.50
adeguato	0.45
adeguato	0.40
adeguato	0.35
adeguato	0.30
adeguato	0.25
adeguato	0.20
adeguato	0.15
adeguato	0.10
adeguato	0.05
adeguato	0.00

Mercato del bozzoli.

- Pordenone 21 — Pesata ch. 224 da lire 2.70 a 3.—
- Asti 20 — Venduti chilog. 6,250 da lire 3.35 a 3.60.
- Brescia 20 — Venduti chilog. 10,068 da lire 2.80 a 2.85.
- Casale Monferrato 20 — Venduti chilog. 7,422 gialli da lire 2.70 a 3.60.
- Cologna Veneta 21 — Venduti chilog. 54,591 gialli da lire 2.30 a 3.10.
- Ferrara 20 — Venduti chilog. 15,790 da lire 2.— a 3.—
- Lodi 20 — Venduti chilog. 36,000 da lire 2.55 a 3.—; comuni da 2.20 a 2.50; inferiori da 2.— a 2.17.
- Lonigo 21 — Venduti chilog. 14,300 gialli da lire 2.65 a 3.—; incrociati bianco-gialli da lire 2.30 a 2.70.
- Lucca 20 — Venduti chilog. 10,500 da lire 2.70 a 3.10.
- Mantova 21 — Venduti chilog. 87,411 gialli da lire 1.60 a 2.70; incrociati da 1.45 a 2.35.
- Novara 20 — Venduti chilog. 20,809 superiori da lire 2.70 a 3.—; chilog. 7,338 incrociati superiori da 2.30 a 2.50.
- Parma 20 — Venduti chilog. 163 gialli da lire 2.80 a 3.10.
- Pavia 20 — Venduti chilog. 3,000. Razzi pure da lire 2.60 a 3.—; incrociati da lire 2.20 a 2.60.
- Pesaro 21 — Prezzo da lire 1.90 a 2.60.
- Stradella 20 — Venduti chilog. 10,43 da lire 2.70 a 3.—; incrociati chilog. 1105 da lire 2.60 a 2.80.
- Vigevano 20 — Venduti chilog. 1,339. Nostrani superiori da lire 2.85 a 3.25, comuni da 2.85 a 3.25; incrociati superiori da lire 2.45 a 2.70, comuni da 2.20 a 2.40, inferiori da 1.80 a 2.15.
- Voghera 20 — Venduti g. all. chilog. 3,478 da lire 2.85 a 3.25; incrociati chilog. 1169 da lire 2.45 a 2.70. (Vedere in cronaca il mercato di Udine).

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni dal dott. prof. Svatichich
Visite e consulti dalle ore 8 alle 11.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

BICICLETTE
ORIO & MARCHAND
LEGGERE - SOLIDE - ELEGANTI
RECLAME con LETTERE DI VETRO BIANCHE O DORATE di bellissimo effetto per vetrine di NEGOZIO, CAFFÈ, STUDIO, ecc.
UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE
Via Poscolle n. 10
DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE

Bollettino della Borsa

UDINE, 22 giugno 1896

Obbligazioni	200g	22 giug
100 % contanti	95.40	95.40
Due mesi	95.50	95.55
Obbligazioni Anse Esterne 5 %	101.00	102.—
Obbligazioni	96.—	96.—
Obbligazioni	200g	22 giug
Ferrovie meridionali	238.70	238.70
5 % Italiano ex 4 %	494.—	494.—
Fondazioni Banca d'Italia	500.—	500.—
5 % Banco di Napoli	409.—	410.—
Ferrovie Udine-Pontebb.	468.—	469.—
Fondo Cassa Ris. Milano 6 %	509.—	509.—
Pratice Provinciali di Udine	102.—	102.—
Azioni	780.—	730.—
Bahn Attilia	115.—	115.—
di Udine	120.—	120.—
Popolare Friulana	34.—	34.—
Cooperativa Udinese	1800.—	1300.—
Colonie Udinese ex Comp.	267.—	268.—
Vento	70.—	70.—
Bollett. Transiti di Udine	681.—	681.—
Ferr. Meridionali	519.—	610.—
Mediterranea	108.95	108.95
Cambi e valute	181.90	182.—
Francia	76.93	76.91
Germania	224.70	224.70
London	112.—	112.—
Austria	21.37	21.38
Corso		
Napoleoni		
Sistemi dispacci		
Chiosura Parigi ex coupon	90.—	90.05
Tendone calma		

Da vendere a buon prezzo

Un banco, ad uso usogio macelleria, coperto di marmo dello spessore di millimetri 60,40, artisticamente eseguito in 5 basi sporgenti e corniciato.
Rivolgersi in Udine dall'ing. G. Frabris via Cavour n. 34.

LIQUOR FRIOLO
SPECIALITÀ
LIQUOR Lunardi
UDINE
Trovati nei principali esercenti.

DONO GRATUITO
ai nostri Lettori
Tutti coloro dei nostri lettori che rimetteranno quest'articolo tagliato assieme ad una loro fotografia o quella di un membro di loro famiglia, ed ambio, vivo, o morto alla
Unione Artistica Raffaello
Via Cantarò, 2 GENOVA
riceveranno assolutamente gratis e franco un'ingrandimento fotografico al naturale (sistema inalterabile) che forma un quadro (2x27) di valore indiscutibile. Questa speciale commissione ha per scopo di maggiormente diffondere i meravigliosi lavori dell'Unione Artistica Raffaello già universalmente apprezzati. Per le spese d'imbollo, spedizione, ritorno e per il *Passo-Portout dorato* e legantissimo che incornicia l'ingrandimento unito L. it. 5.75 alla fotografia che viene ritornata intatta. **NEB.** Spedendo L. it. 12.50 invece di 6.70 si avrà la straordinaria dimensione di 40 x 30 che costituisce un lavoro di assoluta imponenza.

CHI HA BISOGNO
di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** che trovasi in tutte le farmacie a lire **UNA** la bottiglia.
ANTONIO ANGELI garante responsabile
Orario Ferroviario
(Vedi avviso in quarta pagina)

La Ditta Girolamo Zacum
UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE
avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di
Mobili in legno ed in ferro
e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.
Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.
Magazzini Schostal
Venezia - S. Marco Ascension 1254 - Venezia
Completo assortimento articoli per la stagione in Mussola lana - Satin - Batiste - Cretonne - Oxford - Zephir - Piquet - Gouffrè.
Prezzi convenienti.
Si spedisce campionario gratis a semplice richiesta.
Occasione: Serpentine Gouffrè a 80 cent. al metro colori garantiti. Specialità in biancheria confezionata e maglieria di stagione. Corredi da sposa sempre pronti - Cataloghi dettagliati.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Guardatevi dai saponi cattivi...
 rivoleranno la pelle per sempre

SAPOL

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapone si vende nella Ditta produttrice A. BERTELLI & C., Milano, a L. 1.25 il pezzo, più spese per il porto; tra questi L. 3.25 e tra questi L. 18.50, franchi di porto. — Per modeste quantità, il Sapone si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Cioccolaterie, Negozi di Moda e Stabilimenti di bagno.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGROF.	DA PORTOGROF. A UDINE
O. 6.55	O. 6.55	O. 6.55	O. 6.55
M. 1.45	M. 1.45	M. 1.45	M. 1.45
O. 8.10	O. 8.10	O. 8.10	O. 8.10
M. 3.10	M. 3.10	M. 3.10	M. 3.10
D. 11.25	D. 11.25	D. 11.25	D. 11.25
O. 13.20	O. 13.20	O. 13.20	O. 13.20
O. 17.30	O. 17.30	O. 17.30	O. 17.30
D. 20.15	D. 20.15	D. 20.15	D. 20.15

Questo treno si ferma a Portogrofo.

Per la Pubblica Pubblica:

DA UDINE A PORTOGROF.	DA PORTOGROF. A UDINE
O. 6.55	O. 6.55
M. 1.45	M. 1.45
O. 8.10	O. 8.10
M. 3.10	M. 3.10
D. 11.25	D. 11.25
O. 13.20	O. 13.20
O. 17.30	O. 17.30
D. 20.15	D. 20.15

DA UDINE A PORTOGROF. DA PORTOGROF. A UDINE

O. 7.41 M. 9.52 O. 13.02 M. 17.12

M. 13.05 O. 15.16 M. 17.12 O. 19.22

Coincidenza - Da Portogrofo per Venezia alle ore 8.40 e 10.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.45

DA UDINE A VENEZIA DA VENEZIA A UDINE

M. 8.12 O. 10.23 M. 12.34 O. 14.45

M. 11.20 O. 13.31 M. 15.42 O. 17.53

M. 15.44 O. 17.55 M. 20.06 O. 22.17

M. 20.10 O. 22.21 M. 24.32 O. 26.43

CURA RAPIDA, STABILE, COMODA ED OCCULTA DEI mali segreti

RENELLA GOCCIETTA MILITARE

SANTALINE

OLIVETTE d'OLIO di SANDALO VERGINE COMPOSTE

insapore

INCONTINENZA E RITENZIONE D'ORINA

Infiammazione della VESCICA COLICHI VESCICALI

DEPOSITO GENERALE A. BERTELLI & C. - MILANO

Trovati nelle principali Farmacie

SOLO LE PILLOLE

L'INIEZIONE ANTIBLENORRAGICA EUROPA

composta di sole sostanze balsamiche vegetali

guariscono in 5 giorni qualsiasi emorragia e le più ostinate gocce.

Ne fanno fede gli innumerevoli certificati di celebrità mediche e le guarigioni finora conseguite. Scatola di Pillole lire 3; bottiglia iniezione lire 2. — Deposito e vendita **Farmacia Europa, Via Merulana, N. 203, Roma.**

N. B. — Spedizione ovunque nel regno per posta ordinaria, a carico del cliente, su per le spese postali. Ai migliori farmacisti sconto d'uso. Per grosse partite di accordato. Per commissioni di dozzina spedizione franco a domicilio.

Anticanizie Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, biondi, bionzini e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario a celerità ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed versatili come la caduta. *Leggera, dolce, e senza odore, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

Costo L. 2 la bottiglia.

Alle spedizioni per posta aggiungere cent. 60.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumerie, Farmacie e Drogherie. Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, MILANO.

Profumeria AMOR

Specialità Privilegiata di ANGELO MIGONE & C. - MILANO

Premiato colle più alte onorificazioni

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della PROFUMERIA AMOR-MIGONE un articolo del più ricercato e conveniente.

- AMOR MIGONE ESTRATTO SAPONE
- AMOR MIGONE POLVERE di RISO
- AMOR MIGONE ACQUA per TOILETTA
- AMOR MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
- AMOR MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
- AMOR MIGONE BUSTA PROFUMO
- AMOR MIGONE SCATOLE per REGALI

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Falchi, ecc. ecc. per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta bacata che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Stabilimento di macchinari, piatture, riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIFE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Acchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50

Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale e IL FRIULI - Via della Prefettura N. 8.

Madri Puerpere Convalescenti !!!

Volete la Salute !!!

Il Ferro-China-Bisleri

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute, usate il nuovo prodotto **PANTANOLICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua Nocera-Umbra**. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 300 L. 1.00

F. BISLERI & COMP. - MILANO

L'Acqua della Corona

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della pelle

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. È la più preziosa tintura per chi soffre di canizie, e per chi ha la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni, ottiene il capello ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica; non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovati vendibili presso l'ufficio annunci del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 8.

Signore !!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

dotata con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

È acqua da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativi istruzioni.

Effetto sicuro e permanente - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8. —	R. A. 8.32	R. A. 8. —	R. A. 8.32
R. A. 11.20	R. A. 11.52	R. A. 11.20	R. A. 11.52
R. A. 14.50	R. A. 15.22	R. A. 14.50	R. A. 15.22
R. A. 18. —	R. A. 18.32	R. A. 18. —	R. A. 18.32

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico Ch. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'ufficio annunci del nostro giornale.